

teatro mobile

in collaborazione con



CHIESA DI SANT'IGNAZIO
Chiesa dei padri gesuiti nel quartiere Campo Marzio a Roma



**Ascolti e Visioni al Collegio Romano
dalla sede del Ministero a Sant'Ignazio**

VIAGGIO IN CUFFIA

CON UN RACCONTO DI NATALE

da Jean-Paul Sartre *Bariona, il Figlio del Tuono*

di PINA CATANZARITI con GALLIANO MARIANI *Bariona* CHIARA PALMA *Sara*

CLAUDIO MOLINARI *Angelo* PIERO MARIETTI *Baldassarre*

e con la partecipazione straordinaria di EVELINA MEGHNAGI

che canta dal vivo con (in alternanza tra loro): Marisa Carfora, Roberta Carta, Elisabetta Colla, Gloria Cirocchi, Lucia dello Russo, Stefania Filippini, Simonetta Labella, Anna Palagi, Carla Polidoro, Flora Roggero, Maria Rosa Rum, Micaela Vitale (ASSOCIAZIONE GRECAM – CANTOLAB).

regia MARCELLO CAVA

contributi scientifici di ALDO ALTAMORE, ANTONELLA GARGANO e ROBERTO LUCIANI

colonna sonora ALTRIMENTI, suono a cura di MARCELLO D'ANDREA

collaborazione CHIARA PILLONI sponsor tecnico SILENT SYSTEM produzione TEATRO MOBILE 2019

20 e 21 dicembre 2019 ore 14 e ore 15,30 - via del Collegio Romano 27

il percorso prevedeva la salita e la discesa di scale. Si è invitato il pubblico a munirsi di scarpe comode.

22 dicembre 2019 ore 16 solo in Sant'Ignazio - Piazza di S. Ignazio

Per confermare la presenza, data la limitatezza dei posti disponibili, gli invitati erano pregati di scrivere a mobileteatro@gmail.com indicando il giorno e l'ora scelti e nome e cognome di tutti i richiedenti e ad attendere la risposta di conferma.

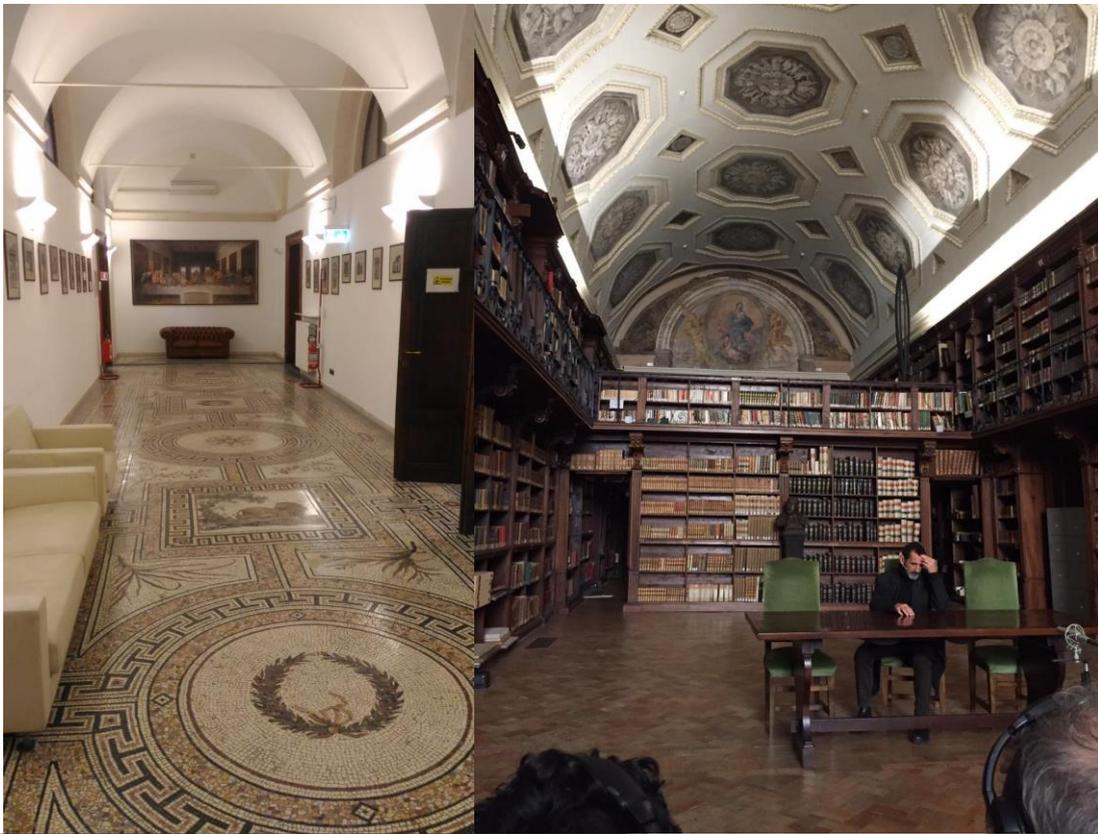
Il viaggio in cuffia è un evento collettivo ed individuale **NEI** luoghi e **PER** i luoghi: un nuovo *format* di **teatro mobile** per valorizzare con forme e attività inedite contenuti e luoghi significanti del patrimonio culturale.

I visitatori-spettatori si muovono negli spazi muniti di cuffie audioriceventi che trasmettono le parole e i suoni, registrati ed in presa diretta.

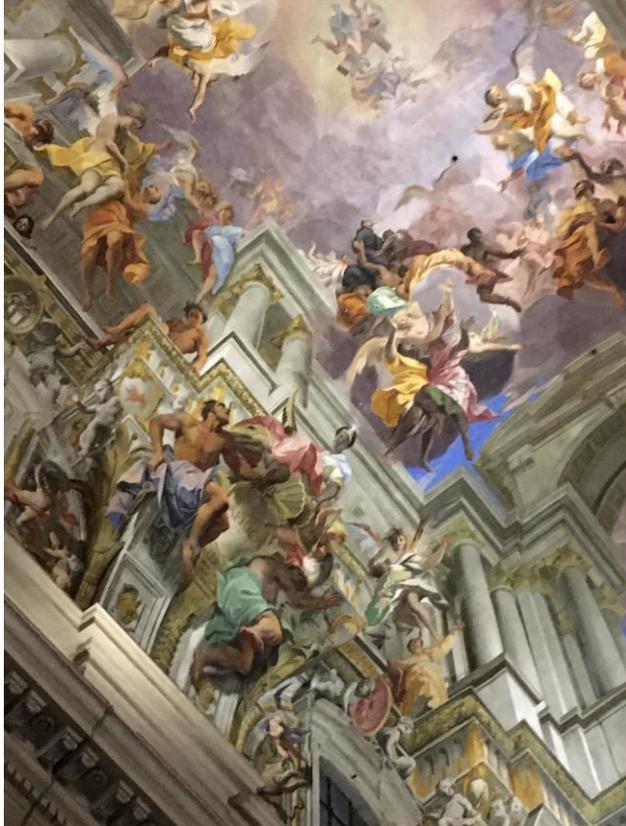
Il progetto, innovativo, multidisciplinare e sperimentale, è realizzato nel rispetto dell' utilizzo e della tutela del luogo, per farne affiorare la memoria e l'immaginario. Non una "rappresentazione" ma un' esperienza condivisa: azioni, suoni e parole, fruiti in libertà dai "visitatori in cuffia".



Un numero selezionato di prenotati, munito di audiocuffia, è stato accompagnato attraverso alcuni degli spazi del Collegio Romano, attuale **sede del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, straordinariamente aperto al pubblico.**



Il percorso di visita si snodava partendo dalla Sala Spadolini, passando per la Biblioteca della Crociera e successivamente, salendo scale ed attraversando corridoi, al quarto piano, per la Galleria Tacchini, la Sala della meteorologia. Proseguiva poi fino al camminamento di Galileo, la terrazza con vista mozzafiato su Roma, per concludersi, ridiscendendo, attraverso una scala a chiocciola ed entrandovi dalla Sagrestia, nella Chiesa di S. Ignazio.



Durante il “viaggio” era possibile ascoltare in cuffia spiegazioni di esperti (Aldo Altamore, Antonella Gargano e Roberto Luciani) su un luogo così importante, e assistere ai “quadri” nei quali è stato suddiviso il Racconto di Natale di Jean Paul Sartre: il prologo in Sala Spadolini, la prima scena in Sala Crociera e poi l’apparizione dell’angelo sulle terrazze fino alla conclusione in Chiesa.



Bariona, Il Figlio del Tuono, fu rappresentato per il Natale del 1940 nel campo di concentramento di Treviri, sollecitato ed in collaborazione con alcuni amici prigionieri, l'abate Page e il gesuita Persin, ma in piena libertà per scelta di argomento e modalità di trattazione. Un confronto, unico e singolare, del filosofo dell'esistenzialismo con un tema religioso. Una favola, per credenti e non credenti, che riscrive la venuta di Gesù e pone moderne riflessioni e domande.



Nell'apposito adattamento e traduzione di Pina Catanzariti, per la regia di Marcello Cava, si racconta una storia “parallela” alla nascita di Gesù, quella di Bariona, interpretato da Galliano Mariani, che cerca la rivolta all’oppressione, una corsa verso la libertà coincidente con il tempo sacro dell’epifania, in un’insolita rappresentazione natalizia arricchita dal canto di Evelina Meghnagi insieme al coro di Grecam.

L’esperimento, che, dopo il felice esperimento dedicato ad Angelo Secchi (gennaio 2019) ha ulteriormente dimostrato le potenzialità di una visita così originale ed insolita all’interno di un luogo così importante, dimostrando la forza della combinazione tra visita, divulgazione ed evento spettacolare apposito e dedicato.

La particolarità del testo lo ha reso poi adatto ed interessante anche nella versione integrale all’interno della Chiesa di S. Ignazio (domenica 22 ottobre) sublimando nel silenzio del luogo sacro il valore dell’ascolto in cuffia.